

# Gestire la sorghetta in post-emergenza precoce



Informazione Pubblicitaria



edi Ezio coltiva 500 ettari di seminativi  
ati. Nello specifico, 130 ettari sono  
, 170 ettari alla produzione di grano

(duro e tenero) e sui restanti 200 ettari viene coltivato mais, per metà assegnato a uso interno (1.600 capi bovini), mentre la fetta rimanente viene inviata a una limitrofa centrale a biogas. Il mais rappresenta quindi una coltura essenziale, per cui risulta fondamentale tutelare la produzione dall'insorgenza di erbe infestanti.

### **Con quali malerbe vi trovate più spesso a fare i conti?**

La terra che coltiviamo è particolarmente fertile e tendenzialmente friabile, elementi accentuati dallo spargimento di liquame derivante dagli scarti zootecnici del nostro allevamento. Disponiamo quindi di un terreno che, concimato in pre-semina, è favorevole allo sviluppo di sorghetta (infestante particolarmente competitiva con il mais).

### **Come avete ovviato al problema sorghetta?**

Negli ultimi tre anni abbiamo utilizzato Adengo di Bayer (ora disponibile nella nuova formulazione **Xtra**), ottenendo ottimi risultati. Con un solo passaggio siamo riusciti a eliminare totalmente la presenza di sorghetta, senza stressare o indebolire la pianta di mais. Senza il bisogno di aggiungere altri prodotti, siamo riusciti a risolvere il problema in post-emergenza precoce e per questo riconfermeremo **Adengo Xtra** anche per la semina del 2019.

### **Quali sono stati i vantaggi in termini di convenienza?**

Utilizzando **Adengo Xtra** sull'intera superficie a mais non abbiamo subito alcuna perdita dovuta alla presenza di erbe infestanti. Inoltre, eseguendo un unico intervento, abbiamo riscontrato un notevole risparmio in termini di prodotto, gasolio e forza lavoro. Per noi questo significa anche garantire il minimo impatto sul terreno, che coltiviamo con il massimo rispetto applicando un'agricoltura conservativa (senza aratura) e altamente meccanizzata.